

Moreno Stambazzi

Titolo Tesi:

Guerra fredda senza ideologia? La Russia tra richiamo dell'Occidente, lotta per la sovranità e ambizioni imperiali

Abstract

Richiami a una "nuova Guerra Fredda" tra la Russia e "l'Occidente" sono sempre più ricorrenti nell'arena politica e mediatica, specialmente dopo il 2014. Malgrado un numero crescente di voci a sostegno di tale interpretazione dei fatti, si sosterrà che il duro scontro geopolitico in atto manca di una delle principali caratteristiche della "prima" Guerra fredda: la battaglia ideologica. Dal punto di vista formale, sia la Federazione Russa sia "l'Occidente" oggi adottano infatti il linguaggio e la retorica delle democrazie liberali, con la prima che per più di due decenni è stata in cerca di status e legittimazione dal "club" del secondo. Ciò resta valido - almeno in parte - anche oggi, malgrado una crescente retorica antioccidentale, che si accompagna alla crescita delle esternazioni anti-Cremlino in Europa e negli Usa.

Focalizzando l'attenzione sul dibattito interno russo, si sosterrà che nessuna ideologia di stato contribuisce a dettare l'agenda. Non solo forti contrasti segnano le relazioni tra un'opposizione frammentata e Russia Unita, ma è difficile rilevare un univoco posizionamento perfino in seno all'Amministrazione o nello stesso *entourage* di Putin. Per dimostrare che lo scontro attuale tra Russia e Usa/Ue/Nato non ha (ancora) preso la forma di una riedizione della Guerra fredda, l'attenzione sarà concentrata proprio su tali contrasti intestini. In particolare, si prenderanno in esame tre correnti: liberali, "demo-sovrani" ed eurasiatisti coesistono all'interno dell'Amministrazione. Ne risultano prese di posizione - nonché policies - raramente coordinate e omogenee, che spesso seguono solo una di queste tre direttrici, ciascuna delle quali è difficilmente adattabile all'altra. Da ciò si concluderà che l'approccio spesso polemico di Mosca nei confronti del cosiddetto "ordine liberale" non implica l'esistenza di un "blocco" portatore di una visione del mondo ad esso radicalmente contrapposta, coerentemente organizzata in una cornice ideologica e dalle ambizioni egemoniche planetarie.

Nella tesi si proporrà una gamma di casi ed esempi riportati dalla stampa e TV russe, dalla pubblicistica locale, nonché da una serie di interviste ad osservatori qualificati.